

# Associazione di volontariato *Idra*

iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Toscana per la promozione e la tutela del patrimonio ambientale e culturale

Via Giano della Bella 7, 50124 FIRENZE

Tel. 055.22.39.92, 055.233.76.65

e-mail [idraonlus@pec.it](mailto:idraonlus@pec.it), [idrafir@gmail.com](mailto:idrafir@gmail.com); web <http://www.idraonlus.it>,  
<https://www.facebook.com/idra.firenze>

Firenze, 13.3.'19

Assessore al Patrimonio non abitativo – COMUNE DI FIRENZE  
[assessore.gianassi@comune.fi.it](mailto:assessore.gianassi@comune.fi.it)

Per conoscenza:

Sindaco – COMUNE DI FIRENZE  
[sindaco@comune.fi.it](mailto:sindaco@comune.fi.it)  
[protocollo@pec.comune.fi.it](mailto:protocollo@pec.comune.fi.it)

Sindaco – COMUNE DI BAGNO A RIPOLI  
[sindaco@comune.bagno-a-ripoli.fi.it](mailto:sindaco@comune.bagno-a-ripoli.fi.it)  
[comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it](mailto:comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it)

Amici delle Gualchiere di Remole

OGGETTO: Gualchiere di Remole: richiesta di informazione e documentazione.

Gentile Assessore,

fa piacere leggere l'annuncio pubblicato da Manuela Plastina su "La Nazione" del 3 marzo (in allegato): il Comune di Firenze ha deciso di cambiare atteggiamento sul destino delle trecentesche Gualchiere di Remole. Si parla finalmente, e ce ne rallegriamo, di un "*percorso congiunto di riqualificazione del complesso*". L'assessore del Comune di Firenze Federico Gianassi e il sindaco di Bagno a Ripoli Francesco Casini dichiarano di ritenere "*utile condividere con i cittadini un percorso serio e concreto, consapevoli delle difficoltà e delle esigenze di ristrutturare e riqualificare il*

*complesso, un percorso che (...) valorizzi gli aspetti storico-culturali e architettonici di questo complesso”.*

Personalmente, ne sono venuto a conoscenza solo adesso, per caso. Peccato che questa bella notizia ci sia arrivata solo attraverso la stampa! Eppure avevo partecipato, assieme al collega ing. Antonio Pecere, ambedue insegnanti nella scuola che ha ‘adottato’ (uno scatto in proposito in allegato) questo importante monumento in abbandono (l’IIS “Leonardo da Vinci” di Firenze), a un incontro sull’argomento a Palazzo Vecchio proprio con Lei, assessore Gianassi, il 10 marzo 2017. Vi intervenne una folta rappresentanza di storici ‘amici delle Gualchiere’ (cui si estende per conoscenza la presente). Fra gli altri, lo scultore che tuttora le abita nel proprio atelier, Piero Gensini; il presidente di “Italia Nostra”, il prof. Leonardo Rombai; la presidente dell’Associazione “Vivere in Valdisevie”, Roberta Vigna; un membro della Compagnia di Rafting, Centro Sportivo Anchetta, Percorso Mulini e Gualchiere, Sebastian Schweizer; due esponenti di “Per una Cittadinanza Attiva per Bagno a Ripoli”, Sonia Redini e Antonio Massi, e Sergio Morozzi per i “Comitati dei cittadini di Bagno a Ripoli”.

Avendo dovuto abbandonare – perché in pensione - l’iniziativa di sostegno agli ‘amici delle Gualchiere’ sviluppata in questi anni assieme ai miei studenti Fotografi, Le scrivo qui dall’associazione ecologista fiorentina che ha deliberato di raccoglierne il testimone.

Troviamo particolarmente interessante e condivisibile, al riguardo, il proponimento dei Comuni di Firenze e di Bagno a Ripoli di aprire sull’argomento un percorso partecipato, come richiedevano i soggetti intervenuti all’appuntamento di due anni fa a Palazzo Vecchio.

In tal senso, chiediamo cortesemente di avere accesso all’atto col quale l’Amministrazione comunale di Firenze ha deliberato di adottare il percorso comunicato alla stampa in queste settimane, e al documento che attesta l’avvenuta cancellazione del villaggio delle Gualchiere di Remole, e dei suoi annessi, dal piano delle alienazioni del Comune di Firenze.

Ci sarebbe gradita inoltre – per l’inserimento nella documentazione del percorso partecipato al quale confidiamo di poter aderire - copia dell’attestazione (in forma di verbale della riunione, o in altra forma che sia) dell’incontro avvenuto il 10 marzo 2017 a Palazzo Vecchio con la delegazione da Lei cortesemente ricevuta.

Rispettosi saluti,

il presidente  
Girolamo Dell’Olio